



Giovanni Belotti

di Stefano e di Crosa Carmelina, nato il 13 novembre 1918
a San Giovanni Bianco, ivi residente

Soldato

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

richiamato alle armi (dopo la leva) il 20 marzo 1940, fu assegnato al 75° Reggimento Fanteria - dopo un lungo periodo di istruzioni venne destinato al fronte greco-albanese e si imbarcò a Bari per Durazzo il 19 marzo 1941 - trasferito al 4° Reggimento Fanteria, rimase in Albania fino al 5 ottobre di quell'anno - in tale data, infatti, fu fatto rientrare in patria poichè era stata accettata la sua domanda di passare nell'Arma dei Carabinieri - per qualche mese frequentò la Scuola Allievi Carabinieri di Roma, dopodichè fu assegnato alla Legione Carabinieri Reali di Livorno - in data 30 marzo 1942 tutta la sua compagnia venne aggregata al Corpo di Spedizione Italiano in Russia - giunto sul fronte russo, venne destinato alla 66^a Sezione motorizzata Carabinieri Reali a disposizione dell'8^a Corpo d'Armata - ricevette un Encomio Solenne per azioni di valore - la 66^a Sezione CC.RR. subì un duro attacco a Werchanjakowaki e venne completamente dispersa dopo un ulteriore attacco tra Popwka ed Arbusov e, nelle steppe di Bobruisk ed Uciostoje, moltissimi soldati vennero catturati ed internati nei locali campi di prigionia - tra i prigionieri c'era anche Giovanni, deportato nel Campo n. 56 di Bobruisk, dove morì l'11 aprile 1943

XX
SEC.

Documento prodotto il 08/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

